

Derby delle idee per disegnare la città del futuro

► Riqualficazioni e waterfront: doppia iniziativa

URBANISTICA

Due giorni per discutere e pensare il futuro della città, doppio appuntamento domani e sabato con "Architetti al centro" e il convegno nel ricordo di Giancarlo Mascino. Riqualficazioni e waterfront i cardini della manifestazione promossa dall'ordine degli architetti, che vedrà tornare Joseph Acebillo, il padre della Rambla di Barcellona. In contemporanea, la giornata a 20 anni dalla scomparsa di Mascino, considerato l'ultimo grande urbanista della città, organizzata da circolo Lombardi, Istituto nazionale di urbanistica e Marinadorica. Peccato solo che le due iniziative si sovrappongano: sabato alle 16 bisognerà sdoppiarsi tra auditorium della Mole e ridotto delle Muse. «Spiace, ma non sapevamo dell'iniziativa dell'Inu. Lavoriamo a questo appuntamento da 6 mesi e ci sono ospiti internazionali, non potevamo rinviare» commenta il presidente degli architetti Roccheggiani.

MASCINO

Sabato al ridotto delle Muse a partire dalle 16, si ripercorrerà la storia della città tra gli anni '70 e '90 attraverso la vita e l'attività di Mascino. Dal terremoto alla frana, la nascita dei quartieri nuovi, della zona produttiva della Baraccola e del porto turistico, ma anche il rapporto con la politica, sono tante le sfide affrontate da Mascino come assessore che hanno lasciato un segno nella città e che saranno ripercorse nel dibattito. «L'obiettivo è far emergere spunti e idee per la città del futuro e la figura di Mascino aiuta a far convergere le forze» spiega Diego Franzoni, presidente del circolo Lombardi. «È stato una persona di una straordinaria umanità, un amministratore capace ed equilibrato, con una incredibile visione di prospettiva. Mascino ha realizzato una fase di modernizzazione della città e anticipato molti temi che stiamo sviluppando anche ora, ad esempio la Mole come centro di produzione culturale - sottolinea Vittorio Salmoni, Inu Marche - Ci manca oggi la sua capacità di coesione della collettività attorno ad obiettivi comuni». «In un momento in cui faticiamo a guardare avanti e capire l'identità della città, crediamo dia coraggio e spinta vedere come ha la-

vorato Mascino» conclude il presidente Md Moreno Clementi.

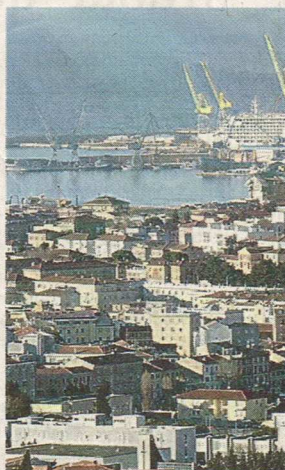
ARCHITETTI

Due giorni per ribadire il «valore sociale dell'architettura», come spiega il presidente dell'ordine Sergio Roccheggiani. «La qualità architettonica e la sostenibilità ambientale sono temi non più trascurabili, lo dimostra anche la cronaca della nostra città. E non possiamo parlare di recupero senza parlare di porto, la riqualficazione fondamentale per Ancona» sottolinea Roccheggiani presentando la nuova edizione di "Architetti al centro". Domani dalle 16 in piazza del Papa si discuterà di rigenerazione urbana sostenibile, sabato alla stessa ora all'auditorium della Mole al centro del dibattito c'è la madre di tutte le riqualficazioni: il porto. Ad entrambi gli incontri ci sarà Joseph Acebillo, già architetto capo di Barcellona, di ritorno in città dopo la partecipazione all'edizione di due anni fa. Sul waterfront sono attesi gli interventi del commissario Ap Giampieri, dell'assessore Simonella e poi sarà spiegato l'esempio di Genova, con Andrea Rossi e Alberto Cappato per la società Porto Antico di Genova. Fino a domenica allestita lungo corso Garibaldi e fino alla Mole la mostra di progetti dedicati alla città e al tema del porto.

Emanuele Garofalo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SALMONI: «RICORDEREMO
MASCINO: HA ANTICIPATO
MOLTI TEMI CHE STIAMO
SVILUPPANDO ORA»
ROCCHEGGIANI: PORTO
RECUPERO FONDAMENTALE**



Panorama del capoluogo